



Liceo Scientifico Linguistico Classico  
"E. Medi" Battipaglia

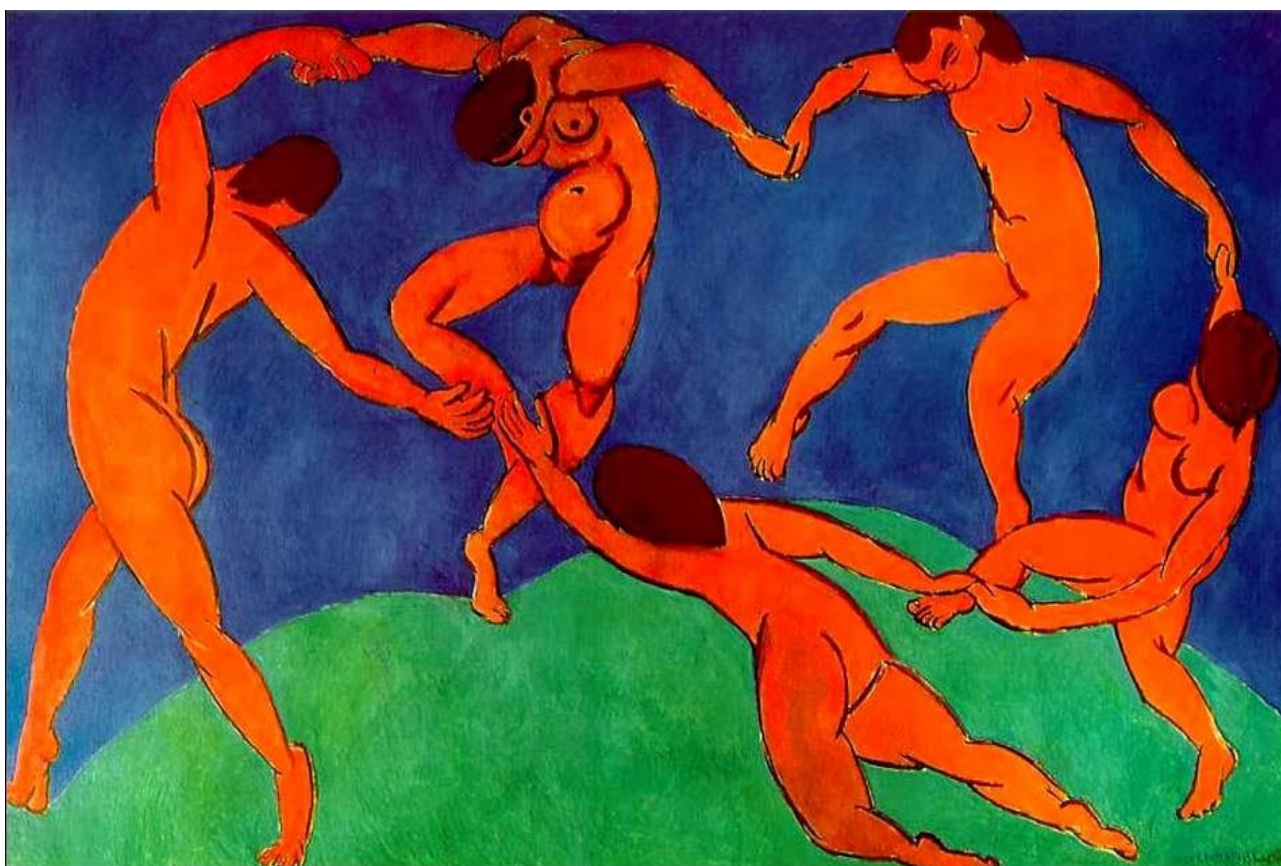


pon  
2014-2020

Erasmus+



***Liceo Scientifico Linguistico Classico Statale***  
*Opzione Scienze Applicate*  
***"Enrico Medi"***  
**BATTIPAGLIA (SA)**



**P.A.I. Piano Annuale per l'Inclusività**

**A.S. 2020/2021**

## Piano Annuale per l'Inclusione 2020/2021

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2019-2020

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>4</b>
➤ minorati vista	<b>1</b>
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	<b>3</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	<b>9</b>
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>11</b>
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	<b>5</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	<b>6</b>
➤ Altro	
<b>Totali</b>	<b>24</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>2,09</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>4</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>9</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>11</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	<b>n.1 F.S. Area 3</b> Interventi e servizi per gli studenti	<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>	<b>1</b> referente DSA/H <b>1</b> referente Intercultura	<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>	<b>Psicopedagogisti esterni:</b> Neuropsichiatra infantile Dott.ssa	<b>Si</b>

	La Torre Graziella Assistenze sociale Dott.ssa Guarino Teresa Psicologa responsabile dello Sportello d' Ascolto, dott.ssa Piserchia Stefania	
<b>Docenti tutor/mentor</b>	=====	
<b>Altro:</b>		
<b>Alto:</b>		

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>No</b>				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>				
	Altro: <b>collaborazione con i docenti</b>	<b>Sì</b>				
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>No</b>				
	Altro: <b>condivisione P.E.I, PDP e scelte educative</b>	<b>SI</b>				
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>				
	Altro: <b>Progetti in rete con Istituti scolastici, servizi socio-sanitari, Comune</b>	<b>Sì</b>				
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>si</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Sì</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Sì</b>				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						<b>x</b>
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				<b>x</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				<b>x</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>x</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti						<b>x</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione						<b>x</b>
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					<b>x</b>	
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell' inclusività proposti per il prossimo anno A. S. 2020-2021**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Nella scuola opera il Gruppo di Lavoro per l'Handicap e l'Inclusività, nominato dal Dirigente Scolastico e costituito da tutte le componenti che contribuiscono all' integrazione di ragazze/i (Dirigente Scolastico, alcuni insegnanti curricolari e di sostegno, Funzioni Strumentali, Referente Inclusione, Collaboratori del DS, operatori Asl, Referenti Centri Riabilitazione sul Territorio).

**Dirigente Scolastico:** nomina i componenti del GLI e del GLO; coordina il GLI e il GLO, procede all'assegnazione delle risorse in termini "funzionali"

**GLI e GLO:** Si riuniscono in seduta plenaria (con la partecipazione di tutti i membri, solitamente almeno 2 volte all' anno, approssimativamente nei mesi di Settembre/Ottobre (assegnazione delle risorse e Maggio/Giugno (pianificazione delle attività di sostegno per l' anno scolastico successivo e richiesta risorse). Rilevazione Bes presenti nell'istituto, monitoraggio e valutazione del livello di Inclusività, elaborazione del "Piano Annuale Inclusione".

Il **GLI** risulta costituito da : Dirigente Scolastico dott.ssa Rocco Silvana, prof.ssa De Marco Paola(referente BES/DSA), prof.ssa D' Agostino Giovanna, prof.ssa Gervasio Maria Pia, prof.ssa Spera Ornella, prof.ssa Panico Patrizia e prof. Citro Giovanni e L' Assist. Ammin. Ruocco Giovanna.

Il **GLO** risulta costituito da: Dirigente Scolastico dott.ssa Rocco Silvana, prof.ssa De Marco Paola (referente BES/DSA), prof.ssa Panico Patrizia e prof. Citro Giovanni, dai Coordinatori delle classi interessate, dall' Assist. Ammin. Ruocco Giovanna, dai rappresentanti dell'ASL Dott.ssa La Torre Graziella e Dott.ssa Guarino Teresa, dai rappresentanti dei Centri di Riabilitazione sul territorio e dai genitori degli alunni H.

Il Protocollo di Accoglienza degli alunni con BES è diverso, a seconda se si tratti di disabilità certificate ai sensi della Legge 104/92, di disturbi evolutivi specifici o di svantaggio. Esso si propone di:

- definire ed esplicitare pratiche condivise da tutto il personale della scuola;
- facilitare l'ingresso a scuola e sostenere la socializzazione con il nuovo ambiente scolastico;
- favorire un clima di accoglienza;
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e collaborazione tra la scuola ed enti territoriali coinvolti.

Il Protocollo di Accoglienza delinea prassi di carattere:

Amministrativo Burocratico (documentazione necessaria, a cura della segreteria)

Comunicativo relazionale (prima conoscenza, incontro con il Dirigente Scolastico)

Educativo Didattico (assegnazione da parte del Dirigente Scolastico alle classi, accoglienza, coinvolgimento del Consiglio di Classe)

Sociale (rapporti e collaborazione della scuola con il territorio per la costruzione del Progetto educativo)

**Consigli di classe/Team docenti:** individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative. Definizione di interventi didattico- educativi; individuazione di strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti con BES al contesto di apprendimento; definizione dei bisogni dello studente; stesura e applicazione di P.E.I e PDP; collaborazione scuola/famiglia,

servizi socio- sanitari, territorio; condivisione con l'insegnante di sostegno.

**Docenti di sostegno:** componenti del GLI e del GLO, partecipazione alla programmazione educativo- didattica, supporto al Consiglio di classe/team docenti nell'assunzione di strategie/metodologie e didattica inclusiva. Stesura e applicazione della modulistica (PDP, P.E.I). Documentazione di buone pratiche "inclusive" riferite ad alcune disabilità (protocolli specifici); incontri formativi (unità di supporto) per organizzare e monitorare azioni di miglioramento (realizzazione di laboratori, ambienti di apprendimento)

**Collegio Docenti:** delibera del PAI (mese di giugno) esplicitazione nel PTOF di un impegno programmatico per l'inclusione; pianificazione di azioni di formazione e/o prevenzione.

**Referente BES/DSA "Inclusione"** . Componente del GLI e del GLO, collaborazione attiva alla stesura del Piano Annuale di Inclusione; coordinamento dei docenti di sostegno; supporto e consulenza nella compilazione della modulistica; accoglienza e tutoraggio dei nuovi insegnanti di sostegno; censimento dei bisogni (formativi, di ausili...) degli insegnanti; diffusione di buone pratiche ; promozione ai docenti di iniziative sul territorio relative all'inclusione, di percorsi didattici innovativi relativi ai BES e di didattica speciale; monitoraggio e verifica del progetto Inclusione; collaborazione con i servizi socio-sanitari, con l'ufficio scolastico territoriale, con gli enti o soggetti "del privato sociale" (volontariato, cooperative sociali, associazioni, fondazioni ecc...)

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

IL Liceo "E. Medi" quale scuola polo per la formazione Ambito 26 ha organizzato, negli anni scolastici 2018/19 e 2019/20, percorsi specifici di formazione per il personale di sostegno e i docenti curricolari, garantendo il più ampio coinvolgimento del personale docente per la qualità dei processi di inclusione. Il Liceo ha aderito, altresì, alla formazione promossa dall'AID, per due anni consecutivi, garantendo sia la formazione di primo livello sia la formazione avanzata. In base alla rilevazione dei bisogni, sarà possibile attivare percorsi formativi che tengano conto delle novità relative alla DaD, per l'insegnamento agli alunni con BES.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione degli alunni con BES segue il principio di individualizzazione per gli alunni disabili e di personalizzazione per gli alunni con DSA. I docenti valuteranno l'iter formativo, le modalità di studio, l'impegno, la capacità di applicare soluzioni alle proprie difficoltà, la padronanza dei contenuti disciplinari.

Il team dei docenti e il Consiglio di classe procederà alla verifica e alla valutazione degli alunni con BES utilizzando i criteri individuati all'inizio dell'a.s. nel PTOF e formalizzati nei P.E.I e nei PDP dei singoli allievi. Le osservazioni verranno condivise con le famiglie nei colloqui individuali.

Oltre al continuo monitoraggio in itinere, verrà fatto come nel corrente a.s. un monitoraggio intermedio che verrà condiviso anche con la famiglia

La verifica avverrà nel mese di giugno, a seguito della valutazione periodica, per cui docenti, genitori e figure sanitarie, valuteranno l'efficacia del piano individualizzato proposto e la sua puntuale applicazione.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

L'organizzazione della Scuola provvederà a predisporre un piano attuativo nel quale devono essere coinvolti tutti i soggetti responsabili del progetto, ognuno con competenze e ruoli ben definiti

Dirigente Scolastico

Gruppo di Coordinamento (GLI)

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

## **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

**Assistente all' autonomia** che lavora a stretto contatto con il consiglio di classe, secondo i tempi indicati nelle attività previste dal piano annuale. Le attività consistono in un aiuto didattico, di socializzazione, di acquisizione di maggiore autonomia personale.

Ampliamento degli interventi riabilitativi (logopedia, **fisioterapia, psicomotricità**)

Interventi sanitari e terapeutici (interventi di carattere medico-sanitari condotti da **neuropsichiatri, psicologici**)

Con gli esperti dell'ASL si organizzeranno incontri periodici, collaborando alle iniziative educative e di integrazione predisposte nel Piano di Inclusione. Avranno modo di verificare il livello e la qualità dell'integrazione nelle classi dell'istituto, dando consigli sulla stesura degli obiettivi individualizzati del PEI e del PDP.

Coinvolgimento **CTI e CTS**

## **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

In base al calendario stabilito all'inizio dell'anno scolastico, sono previsti incontri scuola-famiglia-territorio, oltre agli incontri con l'equipe multidisciplinare dell'ASL competente.

La famiglia viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti l'inclusione: condivisione di PEI e PDP per gli alunni con disabilità e DSA. Comunicazioni che riguardano in modo particolare la progettazione educativo/didattica del Consiglio di classe Team/docenti, per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità.

## **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Il curriculum di istituto è organizzato per competenze, prevedendo azioni mirate su diversità e inclusione. Sono stati previsti per la disabilità degli indicatori minimi di competenza relativi alla comunicazione, gestione e utilizzo di risorse intellettuali, gestione del sé e autocontrollo.

Per le situazioni di disagio e per gli alunni con Bisogni speciali viene elaborato un PDP nel quale vengono indicati le strategie, gli strumenti compensativi e dispensativi, le iniziative integrate tra scuola e servizi sanitari, le modalità di verifica e valutazione. Per gli alunni disabili viene redatto il Piano educativo individualizzato (P.E.I) su base ICF, nel quale vengono individuati gli obiettivi prioritari e gli interventi didattico/educativi finalizzati alla rimozione di barriere e all'individuazione di facilitatori.

Il percorso per ogni alunno sarà finalizzato a:

Rispondere ai bisogni di ciascun alunno

Monitorare il percorso

Promuovere il successo formativo degli alunni.

Promuovere la didattica laboratoriale come strumento di integrazione/inclusione generalizzata ai diversi ambiti di apprendimento

Ridurre gli ostacoli dell'apprendimento e la partecipazione di tutti gli alunni

## **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Docenti di classe

Docenti di sostegno

Referente inclusione e BES

Operatori assistenziali

Personale ATA

Personale di segreteria

Diffusione e utilizzazione di strumenti e sussidi multimediali in particolare delle LIM

Utilizzo degli ambienti di apprendimento presenti nella scuola (pittura, musica, attività espressive, biblioteca, palestra)

Implementare l'utilizzo della LIM, strumento in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi, quelli della scuola e quelli della società multimediale. Sarà valorizzato l'uso di software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.

L'utilizzo dei laboratori presenti nella scuola serviranno a creare un contesto di apprendimento personalizzato, che sa trasformare, valorizzandole, anche le situazioni di potenziale difficoltà.

Valorizzare le competenze specifiche di ogni docente.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Risorse materiali: Laboratori (arte, musica, lab teatrale, danza), palestre, attrezzature informatiche, software didattici

Risorse umane: psicologi, pedagogisti, educatori, animatori, docenti specializzati in attività ludico-formative-laboratoriali- relazionali

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

L'istituto dà molta importanza all'accoglienza, al fine di consentire la migliore trasmissione delle informazioni riguardanti lo sviluppo di ciascun alunno e favorirne l'inserimento, l'integrazione, l'inclusione e l'apprendimento. Per i futuri alunni vengono organizzate attività di continuità, in modo che le famiglie possano vivere con minore ansia il passaggio tra i diversi ordini di scuola.

L'istituto utilizza il Protocollo di Accoglienza già previsto nel PTOF

### **Strategie in caso di Didattica A Distanza nel nuovo anno scolastico**

Qualora non si rientrasse in presenza nel mese di Settembre, si avrà cura di favorire l'inclusione di tutti gli alunni, tenendo presente l'esperienza dell' a.s. 2019-2020.

Obiettivo prioritario nella promozione di azioni a distanza sarà non lasciare indietro nessuno e, nel contempo, attivare, programmare, quando e se possibile, momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati.

Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali; utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;

Garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei Piani didattici personalizzati, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei Piani educativi individualizzati e valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione;

Per gli Alunni con disabilità *“il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.*

*I docenti di sostegno di manterranno l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Resta inteso che ciascun alunno diversamente abile, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. È dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica”.*



Il docente di sostegno nel prendersi cura, in accordo con i docenti di classe, degli studenti che risultano poco raggiungibili, nel tentativo di riprendere, con cautela e vicinanza, i contatti, anche tramite supporto della Segreteria dell'Istituto.

I consigli di classe avranno cura di effettuare attività e/o produrre materiali specifici per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e per gli alunni con BES non certificati, trasmettendoli e annotandoli nel rispetto della normativa sulla privacy.

**Predisposto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 23/ 06/2020**

**Approvato dal Collegio dei Docenti in data 30/06/2020**